



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

ESITI VALUTAZIONE TEMATICA FORMAZIONE CONTINUA

5 luglio 2023

RTI IRS-COGEA

I due focus valutativi

Formazione continua fase IV e V 30.06.2019		Formazione continua fase VI 30.11.2022
Obiettivo conoscitivo	analizzare l'evoluzione della strategia regionale sulla FC , la sua capacità di rispondere ai bisogni formativi delle imprese, verificando il VA FSE e gli spazi di integrazione con altri fondi	verificare se i cambiamenti introdotti dall'Avviso di Fase VI abbiano permesso di superare le criticità rilevate, rispondendo efficacemente ai bisogni delle imprese
Metodi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • analisi desk degli Avvisi di FC da Fase I a Fase V • analisi statistico descrittive dei dati di monitoraggio • indagine CATI presso imprese dell'Avviso Fase V • interviste e focus group a testimoni privilegiati e operatori 	<ul style="list-style-type: none"> • analisi desk dell'Avviso di FC Fase VI • analisi statistico descrittive dei dati di monitoraggio • indagine CAWI presso 1000 imprese coinvolte nei progetti formativi dell'Avviso Fase V • focus group con alcuni operatori accreditati e con rappresentanti delle parti economiche e sociali.
Aspetti qualificanti	<ul style="list-style-type: none"> • dimensione strategica: innovazione e dallo sviluppo tecnologico. • offerta formativa sinergica e complementare con fondi interprofessionali (formare imprenditori/titolari/soci delle imprese/famigliari e imprese non iscritte ai fondi interp.) 	<ul style="list-style-type: none"> • semplificazione: voucher e modalità tecnico operative • Vincolo catalogo: legame QRSP • Identificazione EQF: durata corsi e livelli minimi in uscita

Avvisi di fase IV e V_ Apprezzamento da parte di imprese e PES

	Punti di attenzione	Suggerimenti
tematica vs Libera	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprezzamento e condivisione della scelta della Regione Lombardia di orientare tematicamente l'offerta di FC e volontà di indirizzare la FC verso un contenuto qualificato e tematicamente sfidante ✓ Eterogeneità del tessuto di imprese lombarde (dimensione, maturità tecnologica, etc) comporta difficoltà di trovare tematiche funzionali alla crescita competitiva di ciascuna 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'offerta di FC a doppio canale un primo più libero e rispondente a bisogni formativi di carattere trasversale e generale e un secondo tematicamente vincolato • Collegare (richieste avvisi e controlli ex post) la formazione al sistema di strumenti di cui RL si è dotata per la filiera IFL: Quadro regionale degli Standard Professionali, Sistema di Certificazione delle Competenze, Atlante delle Professioni
FSE e Fondi interpr.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Evitare sovrapposizioni e esplorare forme di integrazione con gli altri strumenti ✓ difficoltà ad ottenere sinergie e complem. tra i due strumenti criticità e differenze, nel quadro regolatorio, nei processi decisionali, nelle tempistiche, nell'entità delle risorse disponibili... 	<p>Costruire strumenti che valorizzino la complementarità dei target: possibilità di estendere l'accesso alla formazione continua FSE a</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ imprenditori/titolari/soci delle imprese/famigliari ➢ aziende non iscritte ai fondi interprofessionali
VA FSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ estendere il target di imprese e di persone coinvolte ✓ Esigenza di un quadro programmatico chiaro (obiettivi, risorse e tempi) e superare la rigidità 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire quadro programmatico (almeno annuale) • Semplificare adempimenti amministrativi per le imprese e limitare nel tempo i controlli ex post

AVVISO DI FASE VI

Il bando di Formazione continua – Fase VI di Regione Lombardia ha visto, da luglio 2020 a settembre 2022, la partecipazione di quasi 5.000 aziende e il coinvolgimento di circa 30.000 lavoratori. La misura, finanziata dal POR FSE 2014-2020, ha visto uno stanziamento di 34,5 milioni di Euro, più i 6,66 milioni di Euro dell'overbooking.

Emerge un quadro di valutazione sostanzialmente positivo

- il catalogo è in grado di rispondere ai bisogni, adeguato a formare le competenze digitali e in grado di rispondere ai bisogni futuri. Fra i suggerimenti per migliorare l'offerta ricorrono i temi della semplificazione, delle criticità sulle tempistiche, dell'esigenza di focalizzare meglio i corsi su aspetti tecnici e specifici
- la valutazione di sintesi della formazione continua cofinanziata dal POR FSE è positiva: il 92% ha individuato effetti positivi per l'azienda, anche se solo il 28% ha indicato degli effetti positivi per i percorsi professionali dei lavoratori coinvolti, il 96% valuta positivamente le attività formative, il 94% intende continuare ad utilizzare i voucher e chi ha già partecipato alla formazione continua ritiene che (nel 90% dei casi) che vi siano stati miglioramenti
- le valutazioni più critiche hanno riguardato, in particolare le tempistiche, la gestione e la rendicontazione.

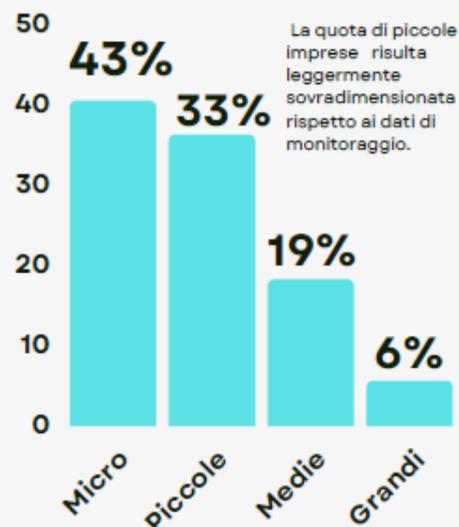
IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese

Le imprese rispondenti compongono un **campione rappresentativo** delle imprese presenti nella popolazione monitorata, rispetto sia alla dimensione che al settore economico e alla provincia di appartenenza.

DIMENSIONE

Classe dimensionale (numero di addetti)



SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA

5 principali settori di attività economica rappresentati



PROVINCIA SEDI OPERATIVE

3 principali province



I RISULTATI DELL'INDAGINE: OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO



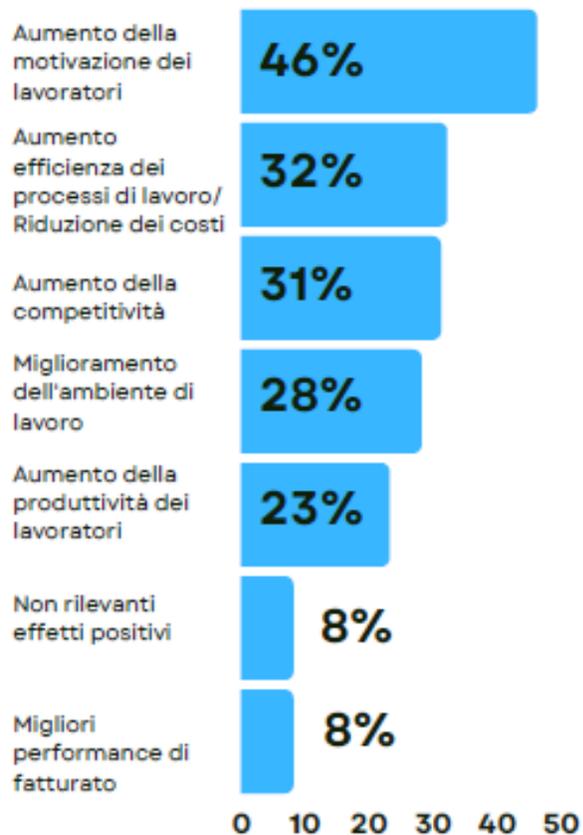
Aspetti dell'offerta che è necessario modificare per rispondere al contesto futuro

Circa il 37,3% dei rispondenti ha dichiarato che non ci sono modifiche da suggerire per migliorare l'offerta. 448 imprese hanno fornito delle indicazioni riguardo:

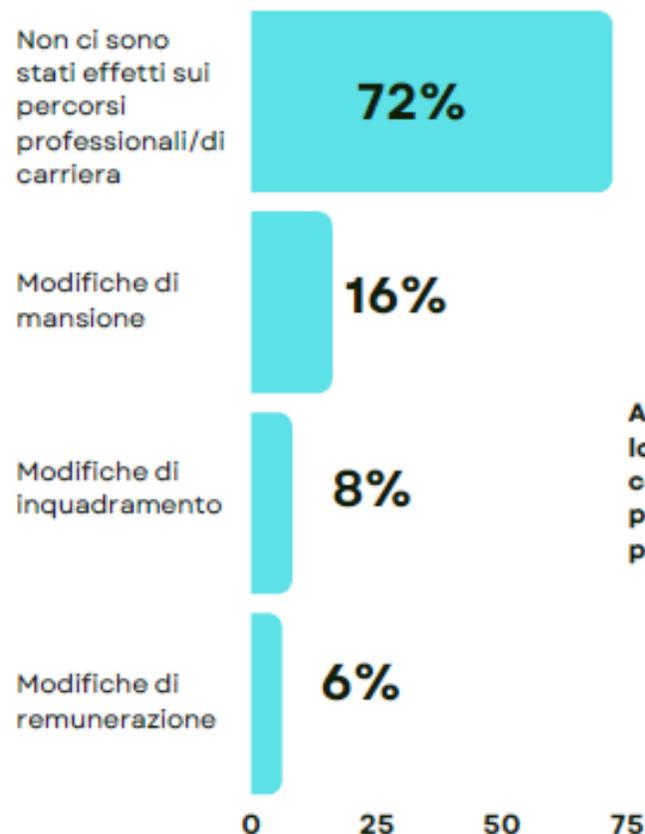
- i contenuti dell'offerta formativa (ampliamento dell'offerta, formazione più specifica o formazione più pratica, l'aggiornamento dei contenuti alle sfide 4.0 e ambientali)
- la partecipazione alla formazione
- aspetti tecnici,
- aspetti organizzativi e procedurali,
- problemi riguardanti i rimborsi e i fondi disponibili

I RISULTATI DELL'INDAGINE: PRINCIPALI EFFETTI POSITIVI

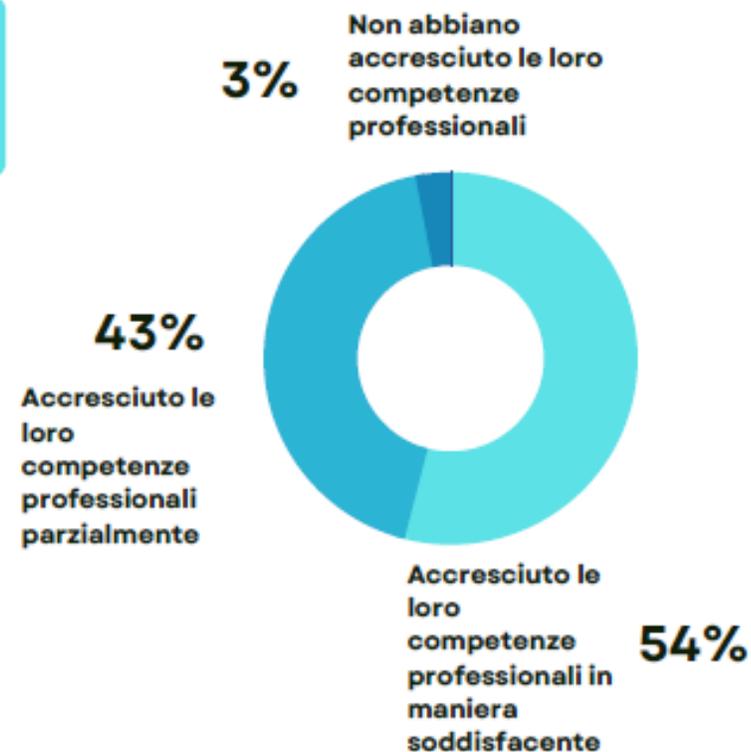
PER AZIENDA



PER PERCORSI PROFESSIONALI LAVORATORI



EFFETTI SULLE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI LAVORATORI



I RISULTATI DELL'INDAGINE: VALUTAZIONE RISPETTO ALLE FASI PRECEDENTI

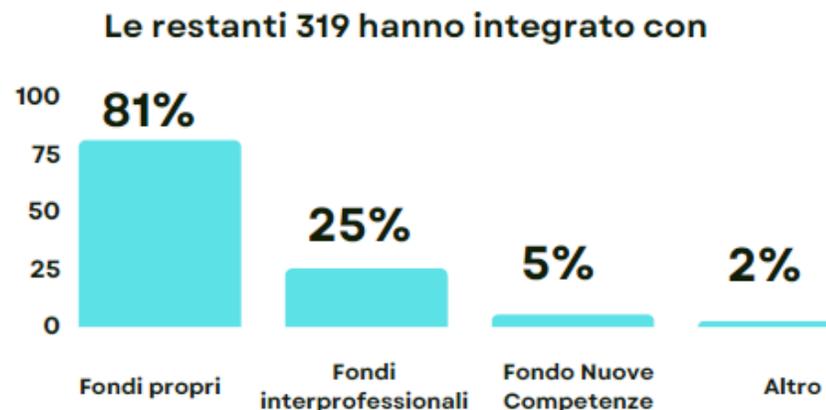
Differenze	%
Più ampia	20,4%
Maggiormente rispondente ai bisogni delle imprese	25,5%
Più semplice da chiedere grazie all'utilizzo del voucher	23,6%
Più semplice grazie all'utilizzo del catalogo dell'offerta formativa	9,8%
Più semplice da rendicontare	5,8%
Più attenta ai bisogni di riqualifica dei lavoratori	9,1%

La quasi totalità (94%) delle imprese, alla luce delle proprie valutazioni, intende continuare ad utilizzare la formazione continua cofinanziata dal FSE.

I RISULTATI DELL'INDAGINE

Integrazione con altri fondi

L'importo dei voucher è stato **giudicato sufficiente** per rispondere a tutti i bisogni formativi **dal 68%** delle imprese.



Sinergia e complementarità tra FSE, fondi interprofessionali e Fondo Nuove Competenza

FONDI INTERPROFESSIONALI

Il **54,2%** delle imprese rispondenti ha dichiarato aver aderito.

Fra le motivazioni di non adesione la più indicata risulta in più di metà dei casi il **non essere a conoscenza della loro esistenza** (54,6%).

FONDO NUOVE COMPETENZE

Il **11,4%** delle imprese rispondenti ha dichiarato aver aderito.

Fra le motivazioni di non adesione la più indicata risulta in più di metà dei casi il **non essere a conoscenza della loro esistenza** (58,8%).

GLI ELEMENTI SU CUI LAVORARE

Esigenze di flessibilità e semplificazione delle procedure, riduzione delle tempistiche:

- maggiore velocità nella valutazione domande, flessibilità temporale per l'invio della documentazione e di un minor intervallo temporale tra il momento dell'iscrizione e l'inizio dei corsi.
- flessibilità nella composizione delle classi e l'organizzazione delle attività formative per i lavoratori provenienti da più aziende (spesso le micro e piccole): le tempistiche di approvazione e le rigidità nella costruzione e ex ante delle classi interaziendali si scontra con bisogni formativi e con esigenze di organizzazione dei processi di lavoro temporalmente differenti, che gli operatori spesso hanno trovato difficoltoso coniugare

Permangono criticità nell'integrazione con i fondi professionali

- quadro regolatorio specifico, che rende molto difficile identificare meccanismi comuni di condivisione e strumenti operativi integrati di facile adozione ed utilizzo;
- tempi differenti del processo decisionale e dell'iter di valutazione delle domande dei diversi Fondi; al contrario servirebbero scadenze di presentazione coordinate, certe e frequenti, quantità di risorse e parametri adeguati, modalità di presentazione, gestione e rendicontazione omogenee, raccordate e snelle.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- ricercare la complementarietà a monte delle procedure di sostegno alle imprese (costituendo cioè un unico fondo in cui convogliare risorse di diversa provenienza, a cui far seguire un avviso unico, con un solo sistema di regole, strumenti, vincoli ed adempimenti per beneficiari, attuatori e destinatari), oppure a valle delle procedure di sostegno (con una forte responsabilizzazione, attraverso opportune azioni di sensibilizzazione e formazione e di strumenti remuneranti/incentivanti, dei consulenti del lavoro e degli operatori accreditati)
- valutare la possibilità che la partecipazione alla formazione continua sia riconosciuta e spendibile per i lavoratori, attraverso la valorizzazione di strumenti quali il Libretto formativo. Nel corso dell'indagine è infatti merso che, nonostante i positivi vantaggi dichiarati dalle imprese e le accresciute competenze professionali dei lavoratori, il 70% delle imprese dichiara che non ci sono stati effetti positivi sui percorsi professionali dei lavoratori coinvolti nelle attività formative (né in termini di remunerazione, né di mansioni svolte o ruoli assegnati).



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE